

BENEDIZIONE DELLE TOMBE

Benedizionale nn. 1562-1588

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Dio, fonte di perdono e di pace, sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Nella visita al cimitero, luogo del riposo dei nostri morti, rinnoviamo la fede nel Cristo, morto, sepolto e risorto per la nostra salvezza.

Nell'ultimo giorno egli trasfigurerà il nostro corpo mortale per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose, anche la morte.

Con questa certezza eleviamo al Padre la nostra preghiera di suffragio e di benedizione.

INVOCAZIONI A CRISTO

- Signore, che soffrendo la passione hai distrutto i nostri peccati: *Kyrie, eleison.*
- Cristo, che risorgendo dai morti ci hai aperto il passaggio alla vita eterna: *Christe, eleison.*
- Signore, che salendo al Padre ci hai preparato un posto nel tuo regno: *Kyrie, eleison.*

Preghiamo.

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Let. Ascoltiamo ora, fratelli e sorelle, la parola di Dio che nutre la nostra fede e la nostra speranza.

Si proclama il brano qui riportato oppure si sceglie dal lezionario dei defunti.

LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati per il suo sangue saremo salvati per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empì nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

Si esegue secondo l'opportunità un salmo di risposta.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 41

R. L'anima mia ha sete del Dio vivente.

**Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?**

**Attraverso la folla avanzavo tra i primi
fino alla casa di Dio,
in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.**

**Manda la tua verità e la tua luce;
siano esse a guidarmi,
mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.**

**Verrò all'altare di Dio,
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.**

**Perché ti rattristi, anima mia,
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI I

Dio Padre, che ha ribaltato la pietra del sepolcro di Cristo, ridarà vita anche ai nostri corpi mortali, per unirci alla gloria del Signore risorto. Diciamo: Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa pellegrina nel mondo e qui presente, perché diffonda sino ai confini della terra la beata speranza che splende in Cristo, vincitore del peccato e della morte, preghiamo.
2. Per i pastori della Chiesa che si sono addormentati nel Signore, perché siano eternamente beati insieme con i nostri morti che guidarono ai pascoli della vita eterna, preghiamo.
3. Per le vittime della guerra e di ogni forma di violenza, perché il loro sacrificio affretti un'era di fraternità e di pace. ,
preghiamo.
4. Per i nostri familiari, amici e benefattori defunti, perché possano godere della gioia eterna nella contemplazione del tuo volto, preghiamo.

Padre nostro.

PREGHIERA DEI FEDELI 2

Fratelli, invochiamo la pace di Dio
per tutti coloro che ci hanno lasciato.

*Cantore: Supplichiamo il Signore e diciamo (cantiamo): Kyrie,
eleison.*

Assemblea: Kyrie, eleison.

- 1. Possano tutti i nostri fratelli defunti stare per sempre con il Dio vivente.**
- 2. Possano i ministri della Chiesa lodare per sempre il Dio della gioia.**
- 3. Possano i papà e le mamme vivere con il Dio dell'amore.**
- 4. Possano i bambini innocenti vivere con il Dio della vita.**
- 5. Possano i poveri e i perseguitati vivere con il Dio della giustizia.**
- 6. Possano gli uccisi dalle malattie e dalla violenza riposare con il Dio della pace.**
- 7. Possano quanti hanno peccato vivere con il Dio del perdono.**
- 8. Possano quanti abbiamo amato vivere con il Dio della fraternità.**
- 9. E possano tutti i defunti di ogni fede, popolo e razza vivere sempre nell'eterna luce.**

Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Sii benedetto, o Padre,
che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati,
mediante la risurrezione dai morti del tuo Figlio Gesù,
a una speranza viva,
per una eredità che non si corrompe e non marcisce;
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia
e ricevili nell'assemblea gloriosa della santa Gerusalemme.
Conforta quanti sono nel dolore del distacco
con la certezza che i morti vivono in te,
e anche i corpi affidati alla terra
saranno un giorno partecipi
della vittoria pasquale del tuo Figlio.
Tu che, sul cammino della Chiesa,
hai posto quale segno luminoso la Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
perché nessun ostacolo
ci faccia deviare dalla strada che porta a te,
che sei la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si infonde l'incenso. Quindi si aspergono le tombe dicendo:

Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del Battesimo
che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.

Si incensano le tombe.

Intanto si può cantare: Io credo, risorgerò.

**Io credo: risorgerò,
questo mio corpo vedrà il Salvatore!**

Prima che io nascessi,
mio Dio, tu mi conosci:
ricordati, Signore,
che l'uomo è come l'erba
come il fiore del campo.

Ora è nelle tue mani
quest'anima che mi hai data:
accoglila, Signore,
da sempre tu l'hai amata,
è preziosa ai tuoi occhi.

Si conclude il rito dicendo:

L'eterno riposa dona loro, Signore....